



Firenze, 18 Aprile 2025

AOOCRT Protocollo n. 0006125/28-04-2025



02.06

Alla c.a.

Presidente del Consiglio regionale

Antonio MAZZEO

Sede

Oggetto: Proposta di emendamento alla Proposta di legge n. 309 - Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025-2027

Emendamento n.1

Dopo l'articolo 34 della Pdl n. 309/2025 - Capo IX – Edilizia e infrastrutture civiche - Sezione II – Centri poli-funzionali, è inserito il seguente:

Art. 34 bis:

Contributo straordinario al Comune di Castiglione di Garfagnana per la realizzazione di un fabbricato adibito ad infrastruttura sociale nella frazione di Pian di Cerreto

1. La Giunta Regionale è autorizzata a concedere al Comune di Castiglione di Garfagnana un contributo straordinario fino a un massimo di euro 70.000,00 per l'anno 2025, per la realizzazione di un fabbricato adibito ad infrastruttura sociale nella frazione di Pian di Cerreto. Detto immobile è stato individuato come è polo di aggregazione per la popolazione di Pian di Cerreto.
2. La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione ed il Comune di Castiglione di Garfagnana, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, fino ad un massimo di euro 70.000.000 per l'anno 2025, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", Programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali", Titolo 2 "Spese in conto capitale", del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025.

Relazione Illustrativa e tecnico – finanziaria:

Con il presente emendamento, si intende concedere un contributo straordinario al Comune di Castiglione di Garfagnana di euro 70.000,00 per l'anno 2025 per sostenere i costi di realizzazione esecutiva, come si evince dal quadro economico dell'intervento, di un fabbricato adibito ad infrastruttura sociale nella frazione di Pian di Cerreto. Detto immobile è stato individuato come polo di aggregazione per la popolazione di Pian di Cerreto. L'intervento, come da quadro economico, ha un costo complessivo di euro 70,000,00 ed il contributo



regionale è finalizzato a sostenere le spese dell'intero intervento. Le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo sono subordinate alla stipula di un accordo fra la Regione Toscana e il Comune di Castiglione di Garfagnana.

La copertura finanziaria del contributo di euro 70.000,00 per l'anno 2025 è assicurata nell'ambito del contestuale emendamento numero 1 alla pdl n. 310/2025 mediante uno storno compensativo tra Missioni, Programmi e Titoli di spesa ed in particolare attraverso la riduzione della Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 01 "Fondi di riserva", Titolo 1 "Spese correnti". La spesa è imputata alla Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", Programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali", Titolo 2 "Spese in conto capitale", del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025.

La norma ha carattere di tetto di spesa ed una tantum per l'anno 2025.

I Consiglieri Regionali

Vittorio FANTOZZI

Sandra BIANCHINI



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Consiglio regionale della Toscana (AOOCRT)
Protocollo n. 0006130/02.06 del 28/04/2025
Fascicolo: LEX11_PDL_0309;



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

AOOCRT Protocollo n. 0006130/28-04-2025



02.06

Firenze, 24 Aprile 2025

Alla c.a.
Presidente del Consiglio regionale
Antonio MAZZEO
Sede

Oggetto: Proposta di emendamento alla Proposta di legge n. 309 - Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025-2027

Emendamento n.1

Dopo l'articolo 48 della Pdl n. 309/2025 - Capo X – Interventi finanziari in materia di beni, istituzioni e attività culturali - è inserito il seguente:

Art. 48 bis:

Contributo straordinario al Comune di Arezzo per la progettazione esecutiva del restauro conservativo di Palazzo Perelli – ex Banca d'Italia, sito ad Arezzo e futura sede del Museo dei Mezzi di Comunicazione (MUMEC).

1. La Giunta Regionale è autorizzata a concedere al Comune di Arezzo un contributo straordinario fino a un massimo di euro 669.600,00 per l'anno 2025, per la progettazione esecutiva dei lavori di restauro, consolidamento e conservazione di Palazzo Perelli – ex Banca d'Italia, sito ad Arezzo. Detto immobile è stato individuato come futura sede del Museo dei Mezzi di Comunicazione (MUMEC).
2. La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione ed il Comune di Arezzo, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, fino ad un massimo di euro 669.600.000 per l'anno 2025, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico", Titolo 1 "Spese correnti", del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025.

Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria:

Con il presente emendamento, si intende concedere un contributo straordinario al Comune di Arezzo di euro 669.600,00 per l'anno 2025 per sostenere i costi della progettazione esecutiva, come si evince da sondaggi di mercato, dei lavori di restauro, consolidamento e conservazione di Palazzo Perelli – ex Banca d'Italia, sito ad Arezzo. Detto immobile è stato individuato come nuova sede per il Museo dei Mezzi di Comunicazione (MUMEC), un Museo unico in Italia per la varietà delle tematiche e per la cura con cui ognuna è affrontata. Le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo sono subordinate alla stipula di un accordo fra la Regione Toscana e il Comune di Arezzo.

La copertura finanziaria del contributo di euro 669.600,00 per l'anno 2025 è assicurata nell'ambito del contestuale **emendamento numero 1 alla pdl n. 310/2025** mediante uno storno compensativo tra Missioni, Programmi e Titoli di spesa ed in particolare attraverso la riduzione della Missione 20 "Fondi e



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



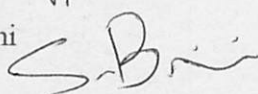
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

accantonamenti", Programma 01 "Fondi di riserva", Titolo 1 "Spese correnti". La spesa è imputata alla Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2025 – 2027. La norma ha carattere di tetto di spesa ed una tantum per l'anno 2025.

I Consiglieri Regionali

Gabriele Veneri 

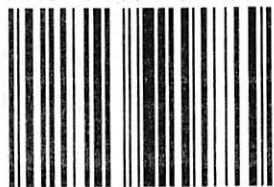
Vittorio Fantozzi 

Sandra Bianchini 



REGIONE
Consiglio F

AOOCRT Protocollo n. 0006



02



Consiglio regionale della Toscana (AOOCRT)
Protocollo n. 0006134/02.06 del 28/04/2025
Fascicolo: LEX11_PDL_0309;



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Firenze, 17 Aprile 2025

Alla c.a.
Presidente del Consiglio regionale
Antonio MAZZEO
Sede

Oggetto: Proposta di emendamento alla Proposta di legge n. 309 - Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025-2027

Emendamento n.1

Dopo l'art. 24 della Proposta di Legge n. 309 – Capo VI – Interventi finanziari in materia di viabilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale - è inserito il seguente:

Art. 24 bis

Contributo straordinario alle Province per interventi manutentivi straordinari urgenti su Ponti e Infrastrutture stradali provinciali

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere alle Province, attraverso l'emanazione di un avviso pubblico, un contributo straordinario fino ad un massimo di euro 8.000.000,00 per l'anno 2025, con massimale di 1.500.000 per ogni provincia, per sostenere la progettazione e realizzazione di interventi straordinari urgenti su Ponti e Infrastrutture stradali provinciali.
2. La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo tra la Regione e le Province che ne facciano richiesta che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, fino ad un massimo di euro 8.000.000,00 per l'anno 2025, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 10 "Trasporti e diritto alla Mobilità", Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025.

Relazione Illustrativa e tecnico - finanziaria

Con il presente emendamento, si intende concedere un contributo straordinario, attraverso un avviso pubblico, per sostenere gli interventi straordinari urgenti al fine di garantire una maggiore tempestività di intervento da parte degli enti provinciali sulle viabilità e infrastrutture di loro competenza, sempre più a rischio.

Le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo sono subordinate alla stipula di un accordo fra la Regione e le Province anche al fine dell'individuazione puntuale degli interventi straordinari da finanziare in ragione delle utilità che realizzano a favore dei territori provinciali interessati.

La copertura finanziaria è assicurata con contestuale emendamento n. 1 alla pdl 310/2025 mediante incremento del ricorso al debito, quali beni pubblici.

La spesa di complessivi euro 8.000.000,00, per l'anno 2025, è imputata alla Missione 10 "Trasporti e diritto alla Mobilità", Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali", Titolo 2 "Spese in conto capitale"



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

del bilancio di previsione 2025–2027, annualità 2025. La norma ha natura di tetto di spesa ed una tantum per l'anno 2025.

I Consiglieri Regionali

Alessandro CAPECCHI

Vittorio FANTOZZI

Sandra BIANCHINI



REGIONE TOS
Consiglio Regi

AOOCRT Protocollo n.



Consiglio regionale della Toscana (AOOCRT)
Protocollo n. 0006136/02.06 del 28/04/2025
P. 04-2025
Fascicolo: LEX11_PDL_0309;

6



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Firenze, 17 Aprile 2025

Alla c.a.
Presidente del Consiglio regionale
Antonio MAZZEO
Sede

Oggetto: Proposta di emendamento alla Proposta di legge n. 309 - Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025-2027

Emendamento n.1

Ai commi 1 e 8 dell'articolo 8 della pdl 309 la parola "240.000,00" è sostituita dalla seguente: "1.000.000,00".

Relazione

Con il presente emendamento si intende incrementare di ulteriori euro 760.000,00 il contributo già previsto per l'anno 2025 a favore dei Comuni di Calcinaia, Pescia, Pistoia, San Marcello Piteglio e Vicopisano. Ciò trova la sua ratio nella necessità di meglio fronteggiare le situazioni di crisi economica e le conseguenze negative occupazionali, economiche e sociali derivanti da interventi infrastrutturali a carattere straordinario che hanno causato lunghi periodi di interruzione della viabilità. Soltanto nel comune di Pescia sono state censite 70 attività commerciali colpite, a testimoniare che si rende necessario l'incremento almeno fino ad 1 milione di euro al fine di non riconoscere un contributo risarcitorio meramente simbolico.

La copertura finanziaria dell'incremento del contributo di euro 760.000,00 per l'anno 2025 è assicurata nell'ambito del contestuale emendamento numero 1 alla pdl n. 310/2025 mediante uno storno compensativo tra Missioni, Programmi e Titoli di spesa ed in particolare attraverso la riduzione della Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 01 "Fondi di riserva", Titolo 1 "Spese correnti". La spesa è imputata alla Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2025 – 2027.

La norma ha carattere di tetto di spesa ed una tantum per l'anno 2025.

I Consiglieri Regionali

Alessandro CAPECCHI

Vittorio FANTOZZI

Sandra BIANCHINI



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Consiglio regionale della Toscana (AOOCRT)
Protocollo. n. 0006137/02.06 del 28/04/2025
Fascicolo: LEX11_PDL_0309;



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Firenze, 17 Aprile

AOOCRT Protocollo n. 0006137/28-04-2025



02.06

Alla c.a.
Presidente del Consiglio regionale
Antonio MAZZEO
Sede

Oggetto: Proposta di emendamento alla Proposta di legge n. 309 - Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025-2027

Emendamento n.1

L'art. 37 della Proposta di Legge n. 309 – Allegato A – Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025-2027 – Articolato – è soppresso.

La soppressione comporta il riordino della numerazione dell'articolato della Pdl n. 309.

Relazione Illustrativa e tecnico - finanziaria

Con il presente emendamento, si intende sopprimere l'intervento di cui all'art. 37, che al momento non si ritiene finanziabile considerato che comporterebbe un costo a posto auto spropositato e che tale intervento non si rende prioritario rispetto alla messa in sicurezza di altri siti già esistenti ed in forte pericolo. Questo libererebbe risorse utili al finanziamento del Documento operativo difesa del Suolo 2024 (DODS), che ancora conta numerose richieste accolte in elenco ma mai finanziate e che risultano urgenti per la difesa del territorio regionale soprattutto per le amministrazioni comunali.

Il risparmio per definanziamento dell'intervento sopra di cui all'art. 37 per complessivi euro 1.400.000,00, di cui euro 980.000,00 per l'anno 2026, euro 420.000,00 per l'anno 2027, viene imputato nell'ambito del contestuale emendamento n. 1 alla Pdl n. 310/2025 mediante uno storno compensativo per pari importo tra Missioni, Programmi e Titoli di spesa ed in particolare alla Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 01 "Difesa del suolo", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2025-2027. Si ritiene di dover evidenziare che la copertura finanziaria dell'intervento soppresso risulta garantita mediante il ricorso al debito, in ossequio al principio dell'equilibrio di bilancio.

I Consiglieri Regionali

Alessandro CAPECCHI

Vittorio FANTOZZI

Sandra BIANCHINI



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Consiglio regionale della Toscana (AOCRT)
Protocollo. n. 0006182/02.06 del 28/04/2025
Fascicolo: LEX11_PDL_0309;



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Firenze, 28 aprile 2025

AOCRT Protocollo n. 0006182/28-04-2025



02.06

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo

OGGETTO: Sottoscrizione emendamenti Pdl 309 e 310

Con la presente comunico di sottoscrivere gli emendamenti a prima firma Capecchi, alle Pdl 309 e 310, numeri 6131, 6133, 6134, 6135, 6137.

Il Consigliere
Elisa Tozzi



AOOCRT Protocollo n. 0006200/28-04-2025



02.06

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE

SITRASHOTONO N. 7 ERENDAMENTI ACCA
PROPOSTA DI LEGGE N. 309

Eugenio, Gianni
Eugenio, Gianni

Emendamenti alla proposta di legge 309 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025–2027)

1)

Emendamenti al preambolo

- Nel preambolo della proposta di legge 309 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025–2027) è inserito, fra i “Visto”, il seguente:
“Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali);”.
- Nel preambolo della pdl 309, dopo il considerato 2 è inserito il seguente:
“2 bis. È opportuno sostenere e consolidare lo sviluppo della funzione relativa alla Centrale unica di committenza, favorendone l’attivazione da parte delle unioni di comuni, in analogia a quanto già previsto dall’articolo 90, comma 4 ter, della l.r. 68/2011;”.
- Nel preambolo della pdl 309, dopo il considerato 7 è inserito il seguente:
“7 bis. È opportuno sostenere la distribuzione capillare della stampa e la salvaguardia dei relativi livelli occupazionali nei territori della Toscana diffusa di cui alla l.r. 11/2025, a rischio di desertificazione delle rivendite di stampa quotidiana e periodica;”.
- Nel preambolo della pdl 309, dopo il considerato 7 bis è inserito il seguente:
“7 ter. È opportuno sostenere finanziariamente la riapertura del mattatoio comunale di Colle Val d’Elsa, attività di rilevante importanza per il territorio;”.
- Nel preambolo della pdl 309, dopo il considerato 10 è inserito il seguente:
“10 bis. È necessario per finanziare la realizzazione di un sistema di difesa del tratto di costa ove si trova l’arenile di Marina di Massa con nuove tecnologie idonee a ridurre l’erosione, a incrementare le specie ittiche e tutelare la biodiversità;”.
- Nel preambolo della pdl 309, dopo il considerato 14 è inserito il seguente:
“14 bis. Sulla base della giurisprudenza costituzionale in materia di cooperazione internazionale, che ha riconosciuto un ambito di intervento al legislatore regionale secondo quanto previsto dalla legge 125/2014, al fine di promuovere i valori della pace, della solidarietà, del dialogo tra popoli, culture e religioni sanciti dallo Statuto, è opportuno finanziare iniziative rivolte ai bambini e alle bambine della città di Betlemme, quale luogo simbolo del confronto tra le diverse religioni e tradizioni;”.

Eugenio Grieco
file

2)

- Dopo il Capo I della pdl 309 è inserito il seguente:

“CAPO I bis

Contributo straordinario alle unioni di comuni per la funzione Centrale unica di committenza qualificata nel 2024”.

- Dopo l’articolo 3 della pdl 309 è inserito, nel Capo I bis, il seguente:

“Art. 3 bis

Contributo straordinario alle unioni di comuni per la funzione Centrale unica di committenza qualificata nel 2024

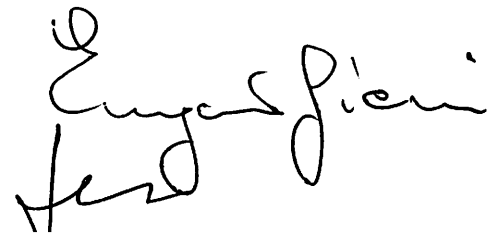
1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario, fino a un massimo di euro 80.000,00 per l’anno 2025, alle unioni di comuni che:
 - a) esercitano la funzione di Centrale unica di committenza per lavori, servizi e forniture per tutti i comuni dell’unione per espressa previsione statutaria;
 - b) risultano qualificate da parte dell’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) nell’anno 2024;
 - c) non sono risultate beneficiarie del contributo di cui all’articolo 90, comma 4 ter, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) nell’anno 2024.
2. Il contributo di cui al comma 1 è concesso nella misura:
 - a) di euro 40.000,00 se le unioni risultano qualificate prima del 1° luglio 2024;
 - b) di euro 20.000,00 se le unioni risultano qualificate dopo il 1° luglio e comunque entro il 31 dicembre 2024.
3. Se le risorse non sono sufficienti e garantire il contributo di cui al comma 2, questo è ridotto proporzionalmente.
4. All’onere di spesa di cui al comma 1, pari a complessivi euro 80.000,00 per l’anno 2025, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 18 “Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”, Programma 01 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025.”.

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria:

Il contributo straordinario è volto a sostenere e consolidare lo sviluppo della funzione relativa alla Centrale unica di committenza, favorendone l’attivazione da parte delle unioni di comuni, in analogia a quanto già previsto dall’articolo 90, comma 4 ter, della l.r. 68/2011, introdotto con l’articolo 5, comma 3, della l.r. 48/2023 (Legge di stabilità per l’anno 2024). Si prevede la concessione di contributi alle unioni di comuni che esercitano la funzione di Centrale unica di committenza per lavori, servizi e forniture per tutti i comuni dell’unione per espressa previsione statutaria e che risultano qualificate da parte dell’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) nell’anno 2024. Dette unioni non sono state considerate nella concessione dei contributi nel medesimo anno 2024, in quanto alla data del 1° luglio (termine stabilito dall’articolo 7 della l.r. 48/2023) non risultavano qualificate nella specifica sezione dell’elenco gestito e pubblicato da ANAC.

Il mancato inserimento in detto elenco alla data del 1° luglio 2024 deriva da due cause:

- Unioni dei comuni che hanno perfezionato gli elementi necessari per la qualificazione dopo il primo di luglio;
- Unione di comuni in cui, come asserito dall’Autorità nazionale anticorruzione con nota acquisita al protocollo regionale 614316 del 22/11/2024, il Responsabile Anagrafe per le Stazioni Appaltanti (RASA) dell’Ente ha operato contestualmente al servizio backoffice dell’Autorità creandosi un problema informatico di pubblicazione. In questo caso l’Unione

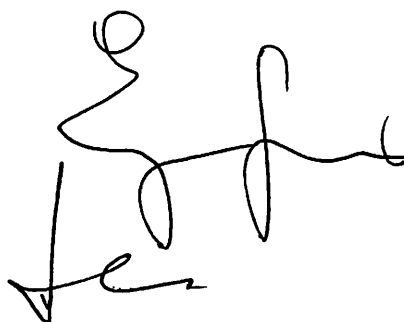


alla data del 19 giugno era in possesso dei requisiti di legge per la qualificazione ordinaria e solo in data 12 novembre 2024, è stato possibile ripristinare informaticamente l'originaria scadenza.

Sotto il profilo finanziario, in analogia a quanto disposto dal citato articolo 90, comma 4 ter, della l.r. 68/2011, al quale è stata data attuazione con la deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 12 febbraio 2024, è stato quantificato il contributo straordinario in euro 20.000,00 per singola unione avente diritto all'assegnazione del contributo per l'anno 2024, ancorché glie lo si conceda a posteriori rispetto all'anno solare di riferimento. Nel caso in cui l'unione, pur avendo i requisiti per la qualificazione di Centrale unica di committenza per lavori, servizi e forniture alla data del 1° luglio 2024, di fatto per quanto concerne i lavori ha pubblicamente ottenuto la qualificazione in maniera retroattiva da parte di ANAC solo in data 12 novembre 2024, quindi a procedimento amministrativo già concluso, detta funzione non è stata considerata nel procedimento di concessione dei contributi di cui all'articolo 90 della l.r. 68/2011, e pertanto è stato stimato, in maniera forfettaria, un incremento del contributo in ulteriori euro 20.000,00, considerando che detta unione in via ordinaria sarebbe stata beneficiaria anche del contributo di cui al comma 6 dell'articolo 90 della medesima legge regionale.

La copertura finanziaria della spesa complessiva di euro 80.000,00 è assicurata mediante risorse di parte corrente per il solo anno 2025 a valere sugli stanziamenti del nuovo capitolo istituito nella pertinente Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", Programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, come integrati con il contestuale e parallelo emendamento della pdl n. 310 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Seconda variazione".

La norma ha natura di tetto di spesa per il solo anno 2025.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and strokes, located at the bottom right of the page.

3)

- Dopo l'articolo 9 della pdl 309 è inserito, nella Sezione I, il seguente:

“Art. 9 bis
Sostegno alla residenzialità e agli esercizi di vicinato nell'anno 2025.
Modifiche all'articolo 28 della l.r. 11/2025

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 28 della legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11 (Valorizzazione della Toscana diffusa) è inserito il seguente:

“2 bis. Per l'anno 2025, al fine di sostenere la distribuzione capillare della stampa e la salvaguardia dei relativi livelli occupazionali, sono stanziati risorse fino all'importo di euro 200.000,00.”.

- Dopo l'articolo 9 bis della pdl 309 è inserito, nella Sezione I, il seguente:

“Art. 9 ter
Norma finanziaria.
Modifiche all'articolo 29 della l.r. 11/2025

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 29 della l.r. 11/2025 è inserito il seguente:

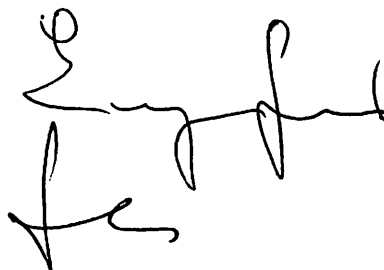
“2 bis. Per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 28, comma 2 bis, è autorizzata una spesa fino ad un massimo di euro 200.000,00 per l'anno 2025, cui si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 14 “Sviluppo economico e competitività”, Programma 02 “Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2025–2027, annualità 2025.

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria:

I dati relativi alle imprese attive nel settore vendita della stampa quotidiana e periodica denotano un tasso di chiusure/cessazioni attività in Toscana quasi doppio rispetto al dato nazionale (7,8%), una situazione di non copertura di 21 comuni su 273, tutti tranne uno con meno di 3000 abitanti, e il conseguente rischio che numerose altre località rimangano del tutto prive di un'edicola. In particolare con riferimento all'area territoriale individuata dalla l.r. 11/2025 come “Toscana diffusa” il rischio della cosiddetta “desertificazione” di questa particolare categoria merceologica (e servizio) è ancora più alto.

La Giunta regionale con questo emendamento intende fornire le risorse per un intervento urgente di sostegno a una distribuzione della stampa (e quindi della informazione), e al sostegno dei posti di lavoro legati a questo settore operativo, da incanalare con meccanismi analoghi a quelli che già la l.r. 11 ha previsto, con particolare riguardo alla categoria denominata (art. 28) “esercizi di vicinato”. La copertura finanziaria dell'importo di euro 200.000,00, previsto quale contributo straordinario ed una tantum ai comuni della Toscana diffusa, come identificati all'articolo 2 della l.r. 11 (vedi comma 1 dell'art. 28 della l.r. 11/2025) per il sostegno della distribuzione capillare della stampa e la salvaguardia dei relativi livelli occupazionali in tali territori, è assicurata mediante contestuale e parallelo emendamento della pdl n. 310 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Seconda variazione”, con risorse aggiuntive di parte corrente stanziati su un nuovo pertinente capitolo istituito nella Missione 14 “Sviluppo economico e competitività”, Programma 02 “Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2025–2027, annualità 2025.

La norma ha natura di tetto di spesa per il solo anno 2025.



4)

- Dopo l'articolo 9 ter della pdl 309 è inserito, nella Sezione I, il seguente:

“Art. 9 quater

Contributo straordinario al Comune di Colle di Val d'Elsa per la riattivazione del Mattatoio comunale

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Colle Val d'Elsa un contributo straordinario, fino a un massimo di euro 250.000,00 euro per l'anno 2025, finalizzato a sostenere il piano di riqualificazione e riapertura del Mattatoio comunale.
2. La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di Colle Val d'Elsa, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 250.000,00 per l'anno 2025, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 18 “Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”, Programma 01 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali”, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, del bilancio di previsione 2025–2027, annualità 2025”.

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria:

Il mattatoio comunale, sito in Colle di Val D'Elsa, località Belvedere 46, è una struttura di proprietà dell'Azienda Speciale Multiservizi (ASM) partecipata al 100% dal Comune. Il mattatoio è un'attività di elevata rilevanza ed importanza per il territorio, dovuta anche alla sua posizione strategica, distante solo 1 km dall'uscita “Colle sud” del raccordo autostradale Siena-Firenze (RA3), che lo rende ben collegato a tutta l'area del centro e sud della Toscana.

È in grado di offrire agli allevatori, macellai e aziende produttrici di prodotti trasformati della zona, che può vantare grandi eccellenze nel settore dell'allevamento e della trasformazione, con razze autoctone quali Chianina, Maremmana e Cinta Senese, e salumi unici, un servizio di qualità, indispensabile per lo svolgimento ed eventuale espansione delle loro attività.

Il mattatoio, nei primi anni di apertura si è rivelato una struttura di elevata importanza per il territorio, e per le numerose aziende presenti, nella provincia di Siena, a sud della provincia di Firenze e nella parte orientale della provincia di Grosseto.

Negli ultimi anni di attività, l'incuria della precedente gestione ha però portato al graduale abbandono delle corrette pratiche di manutenzione ordinaria, alla mancata comunicazione all'ASM della necessità di manutenzioni straordinarie, oltre a condotte illegali che infine hanno portato alla chiusura dell'attività e a procedimenti giudiziari che hanno visto coinvolta anche l'ASM.

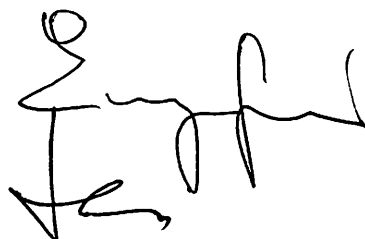
Nasce ora, per rispondere alle richieste delle numerose aziende agricole, macellai e aziende produttrici di trasformati del territorio, l'esigenza di riaprire il mattatoio, dato che nell'area descritta in precedenza, le strutture presenti sono poche e in molti casi vetuste.

Il mattatoio, una volta adeguato, rinnovato e gestito correttamente avrà una capacità di macellazione giornaliera stimata in 500 capi suini/ovini e/o 60 capi bovini.

Il costo totale dei lavori preventivati è pari a euro 262.480,00 +IVA, cui con il presente articolo la Regione intende contribuire per l'importo di euro 250.000,00.

La copertura finanziaria della suddetta spesa è assicurata mediante ricorso all'indebitamento con integrazione degli stanziamenti di nuovo pertinente capitolo istituito nella Missione 18 “Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”, Programma 01 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, come disposto dal contestuale e parallelo emendamento della pdl n. 310 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Seconda variazione”.

La norma ha natura di tetto di spesa per il solo anno 2025.



5)

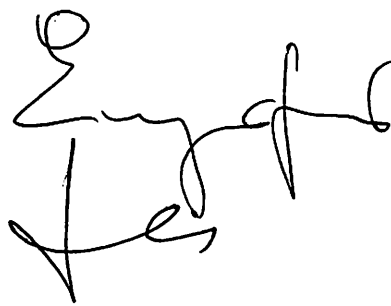
- Dopo l'articolo 18 della pdl 309 è inserito il seguente:

"Art. 18 bis

Contributo straordinario al Comune di Massa per intervento di difesa della costa in località marina di Massa

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Massa un contributo straordinario, fino a un massimo di euro 800.000,00 per l'anno 2025, per finanziare la realizzazione di un sistema di difesa del tratto di costa ove si trova l'arenile di Marina di Massa basato sull'intercettamento e la riduzione dell'energia delle onde, riducendo l'impatto sulla riva e agevolando l'incremento delle specie ittiche e della biodiversità.
2. La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di Massa, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 800.000,00 per l'anno 2025, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 01 "Difesa del suolo", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025."

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria: La costa in cui si situa l'arenile di Marina di Massa è interessata da un importante fenomeno erosivo che produce molteplici problematiche di natura ambientale e fisica con impatti significativi sul turismo, sulla qualità del mare e della biodiversità e sul paesaggio. La realizzazione nel tempo di opere rigide a mare (opere ortogonali alla linea di riva, scogliere), non ha risolto le criticità. Sta emergendo come idonea, alla luce di esperienze già presenti in altre parti d'Italia, la messa in opera di un sistema di difesa artificiale con l'obiettivo di fare "lavorare" le onde contro sé stesse dal punto di vista dell'energia idraulica trasmessa tramite il moto ondoso (c.d. "up welling"). Questi studi sono nati per capire come potere alimentare, e quindi richiamare e fare crescere, le specie ittiche, ma poi lo studio delle caratteristiche costruttive di questi manufatti ha fatto capire che il fenomeno si genera tramite l'intercettamento della parte basale della cicloide dell'onda "sparata" verso l'alto andando a colpire la parte sommitale della cicloide, riducendone in modo molto importante l'energia trasmessa, quella che genera le onde che si infrangono in modo distruttivo sulla riva. Gli aspetti positivi di questa tecnologia sono da ricercarsi anche nel minor costo rispetto alle scogliere, alla riduzione enorme dei tempi di esecuzione dei lavori, nella riduzione pressoché totale dell'impatto legato ai trasporti, nella manutenzione praticamente nulla, nella flessibilità di utilizzo visto che a differenza delle scogliere questi "moduli" possono essere spostati in caso di una nuova e più efficace configurazione. Il costo stimato dei lavori è pari ad euro 800.000,00 e la copertura finanziaria di tale somma risulta assicurata con integrazione degli stanziamenti di nuovo pertinente capitolo istituito nella Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 01 "Difesa del suolo", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, come disposto dal contestuale e parallelo emendamento della pdl n. 310 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Seconda variazione" che prevede l'utilizzo di risorse stanziare nell'ambito dei fondi di riserva di parte corrente della Missione 20, Programma 01, Titolo 1. La norma ha natura di tetto di spesa per il solo anno 2025.



6)

- Dopo l'articolo 30 della pdl 309 è inserito, nel Capo VII, il seguente:

“Art. 30 bis

**Contributo straordinario al Comune di Lamporecchio per riqualificazione dei Giardini storici
“Rospigliosi”**

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Lamporecchio un contributo straordinario, fino a un massimo di euro 113.000,00 per l'anno 2025, per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al recupero dei giardini storici “Rospigliosi”.
2. La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di Lamporecchio, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. All'onere di spesa di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 113.000,00 per l'anno 2025, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, Programma 01 “Valorizzazione dei beni di interesse storico”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025.”.

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria: I Giardini storici “Rospigliosi” rappresentano un patrimonio culturale e paesaggistico unico nel suo genere, tra i pochi giardini storici in Toscana insieme al Giardino di Boboli. Essi versano da tempo in uno stato di abbandono, dovuto alla mancanza di risorse. Il Comune ha elaborato un progetto di riqualificazione sostenibile, a sostegno del quale la Fondazione Caripit ha già concesso un contributo di circa 40.000,00 a fronte di un costo complessivo pari a 153.000,00. Il contributo che si propone con questo emendamento consentirebbe la piena realizzazione delle opere.

La copertura finanziaria del citato importo pari ad euro 113.000,00 risulta assicurata mediante ricorso all'indebitamento con integrazione degli stanziamenti di nuovo pertinente capitolo istituito nella 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, Programma 01 “Valorizzazione dei beni di interesse storico”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, come disposto dal contestuale e parallelo emendamento della pdl n. 310 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Seconda variazione”.

La norma ha natura di tetto di spesa per il solo anno 2025.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'S' or 'Z' shape followed by a horizontal line and a vertical line, with a small flourish at the end.

7)

- Dopo il Capo XI della pdl 309 è inserito il seguente:

“CAPO XI bis
Progetti in materia di cooperazione internazionale”.

- Dopo l’articolo 50 della pdl 309 è inserito, nel Capo XI bis, il seguente:

“Art. 50 bis
Progetto “Un luogo sicuro per i bambini e le bambine di Betlemme”

1. La Giunta regionale è autorizzata a stanziare una somma fino a un massimo di euro 300.000,00 per l’anno 2025 come sostegno alle spese per lavori su immobili idonei a ospitare attività di supporto psicologico e al recupero dai traumi della guerra dei bambini e delle bambine che vivono nella città di Betlemme.
2. Con deliberazione della Giunta sono definiti i criteri per l’individuazione di uno o più progetti per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, nonché le modalità per l’attuazione degli stessi.
3. Resta fermo quanto previsto dall’articolo 21, comma 3, secondo periodo, della legge 11 agosto 2014, n. 125 (Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo) in merito alla comunicazione al Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo.
4. All’onere di spesa di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 300.000,00 per l’anno 2025, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 19 “Relazioni internazionali”, Programma 01 “Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025.”.

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria: Al fine di promuovere i valori della pace, della solidarietà, del dialogo tra popoli, culture e religioni sanciti dallo Statuto, l’emendamento si propone di sostenere finanziariamente iniziative rivolte ai bambini e alle bambine della città di Betlemme, quale luogo simbolo del confronto tra le diverse religioni e tradizioni, al fine di promuovere una cultura della diversità intesa come valorizzazione della ricchezza e della complementarietà fra le diverse culture. L’intento, in particolare, è quello di creare un luogo di pace per i bambini e le bambine di Betlemme, vittime innocenti di un conflitto che si protrae ormai da lungo tempo, in modo che questi abbiano la possibilità di un recupero della propria infanzia, attraverso la promozione di attività che stimolino la loro creatività e fantasia, distogliendoli dagli orrori della guerra.

La copertura finanziaria della spesa autorizzata con la presente norma rappresenta un contributo rispetto ai costi di ristrutturazione ipotizzati in complessivi euro 552.770,00 e risulta assicurata nell’ambito degli stanziamenti di nuovo pertinente capitolo istituito nella Missione 19 “Relazioni internazionali”, Programma 01 “Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, come integrati con il contestuale e parallelo emendamento della pdl n. 310 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Seconda variazione” che prevede l’utilizzo di risorse stanziate nell’ambito dei fondi di riserva di parte corrente della Missione 20, Programma 01, Titolo 1.

La norma ha natura di tetto di spesa per il solo anno 2025.

